



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

SINDACATO TERRITORIALE DI FERRARA

COMUNICATO STAMPA

Quanto accaduto oggi nell'ambito del confronto relativo alla disdetta da parte di Fiat del Contratto Nazionale e, di tutta la contrattazione aziendale VM a partire dal mese di gennaio 1971, è un atto vergognoso.

L'esclusione della Fiom-Cgil di Ferrara dal tavolo di discussione conferma che per Fiat nel sistema di relazioni industriali non c'è spazio per sindacati critici o dissenzienti ma solo per quelli disponibili o senzienti.

La Fiom Cgil territoriale ha semplicemente chiesto a Fiat che venissero onorate le intese e gli impegni assunti dall'Azienda VM (già al 50% di sua proprietà) nell'accordo del 7 Maggio 2013, riguardo all'implementazione dell'occupazione, ai programmi produttivi di prospettiva per lo stabilimento e agli impegni relativi al rinnovo della contrattazione aziendale.

Evidentemente il tema caro a Fiat dell'esigibilità degli accordi funziona solo se questi sono di un qualche interesse per l'impresa.

La Fiom-Cgil di Ferrara è al fianco dei lavoratori/trici della VM che non vogliono rassegnarsi a subire i profondi cambiamenti della struttura retributiva, degli orari, delle pause, della misurazione della prestazione di lavoro, dei carichi di lavoro, del trattamento di malattia, che la nuova contrattazione imposta introdurrà.

Seg. Gen. Fiom-Cgil
Mario Nardini